



LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI SIRACUSA

SETTORE: TERRITORIO E AMBIENTE - PROTEZIONE CIVILE
SERVIZIO: Tutela Ambientale ed Ecologia

DETERMINAZIONE

Proposta n. TUT_AMB 3719/2025

Determinazione. n. 2976 del 04/12/2025

Oggetto: SOCIETÀ "COEMI S.R.L." - P.I. 01303650897-SEDE LEGALE E STABILIMENTO IN VIA GIUSEPPE SCALORA, N. 5/7- PRIOLO GARGALLO (SR)- FOGLIO N. 4, P.LLE 106 E 724 DEL COMUNE DI PRIOLO GARGALLO (SR).

COORDINATE GEOGRAFICHE: LAT. 37° 15' 91" N - LONG. 15° 19' 26".

ATTIVITA' DI PROGETTAZIONE, INSTALLAZIONE, FORNITURA, MANUTENZIONE IMPIANTI ELETTRICI E MECCANICI (VALVOLE INDUSTRIALI).

PRATICA SUAP N. 01303650897-19012024-1213

PROVVEDIMENTO ADOZIONE AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE, EX D.P.R. N. 59/2013.

- **AUTORIZZAZIONE ALLO SCARICO DI ACQUE REFLUE, CAPO II, TITOLO IV, SEZIONE II, PARTE III, D.LGS. 152/2006 E SS.MM.II.;**
- **AUTORIZZAZIONE ALLE EMISSIONI IN ATMOSFERA IN DEROGA, EX ART. 272, CO. 2, D. LGS. N. 152/2006 E SS.MM.II.;**
- **COMUNICAZIONE IN MATERIA DI IMPATTO ACUSTICO, EX ART. 8, CO. 4, L. N. 447/1995..**

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Visto il D.P.R. n. 59 del 13 marzo 2013 *"Regolamento recante la disciplina dell'autorizzazione unica ambientale e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale, a norma dell'art. 23 del decreto legge 9 febbraio 2012, n. 5, convertito dalla legge 4 aprile 2012, n. 35"*;

Visto l'art. 2, comma 1, lettera b) del D.P.R. 13 marzo 2013, n. 59, che individua nella Provincia l'autorità competente ai fini del rilascio, rinnovo e aggiornamento dell'Autorizzazione Unica Ambientale (di seguito denominata AUA);

Vista la *"Circolare recante chiarimenti interpretativi relativi alla disciplina dell'autorizzazione unica ambientale nella fase di prima applicazione del decreto del Presidente della Repubblica 13 marzo 2013, n. 59"* del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, prot. n. 49801/GAB del 07/11/2013;

Vista la nota della Regione Siciliana, Assessorato del Territorio e dell'Ambiente, Dipartimento dell'Ambiente, Servizio 2 *"Tutela dell'Inquinamento Atmosferico"* n. 16938 del 10/04/2014, con oggetto *"Autorizzazione Unica Ambientale (AUA). Chiarimenti a seguito dell'emanazione della legge regionale 24 marzo 2014, n. 8. Istituzione dei Liberi Consorzi Comunali e delle Città Metropolitane"*;

Visto il D.lgs. 3 aprile 2006, n. 152 *"Norme in materia ambientale"* e ss.mm.ii., Parte III *"Norme in materia di difesa del suolo e lotta alla desertificazione, di tutela delle acque dall'inquinamento e di gestione delle risorse idriche"*;

Visto il D.P.R. n. 227 del 19/10/2011, *"Regolamento per la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle imprese, a norma dell'articolo 49, comma 4-quater, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122"* in materia di scarico dei reflui;

Vista la L.R. n. 27 del 15/05/1986 *"Disciplina degli scarichi delle pubbliche fognature e degli scarichi degli insediamenti civili che non recapitano nelle pubbliche fognature e modifiche alla legge regionale 18 giugno 1977, n. 39 e successive modificazioni ed integrazioni"*;

Vista la Circolare n. 19906 del 04/04/2002 *"Direttive in merito all'applicazione del decreto legislativo n. 152/99 e successive modifiche ed integrazioni ai regolamenti comunali di fognatura ed ai P.A.R.F. nella Regione siciliana"*, dell'Assessorato Regionale del Territorio e dell'Ambiente;

Visto il D.P.C.M. del 01/03/1991 *"Limiti massimi di esposizione al rumore negli ambienti abitativi e nell'ambiente esterno"*;

Vista la Legge n. 447 del 26/10/1995, *"Legge quadro sull'inquinamento acustico"*;

Visto il D.P.C.M. del 14/11/1997, *"Determinazione dei valori limite delle sorgenti sonore"*;

Visto il D.P.R. n. 227 del 19/10/2011, *"Regolamento per la semplificazione di adempimenti"*

amministrativi in materia ambientale gravanti sulle imprese, a norma dell'articolo 49, comma 4-quater, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122" in materia di inquinamento acustico e di scarichi idrici;

Visto il D.lgs. n. 42 del 17/02/2017, "Disposizioni in materia di armonizzazione della normativa nazionale in materia di inquinamento acustico, a norma dell'articolo 19, comma 2, lettere a), b), c), d), e), f) e h) della legge 30 ottobre 2014, n. 161";

Vista la L.R. n. 71 del 03/10/1995, "*Disposizioni urgenti in materia di territorio e ambiente*", che all'art. 6, "*Autorizzazioni ad attività a ridotto inquinamento atmosferico ed a ridotto impatto ambientale*", prevede la delega delle autorizzazioni alle emissioni in atmosfera in capo alle ex Province Regionali (oggi Liberi Consorzi Comunali/Città Metropolitane) per gli impianti ed attività indicate con decreto del Presidente della Regione;

Viste le altre Norme e Circolari che regolano lo scarico delle acque reflue e l'impatto acustico;

Visto il decreto del Presidente della Regione n. 73/GR7/S.G. del 24/03/1997, integrato dal decreto del Presidente della Regione n. 374/GR7/S.G. del 17/11/1998, che, ai sensi dell'art. 6 della sopra citata L.R. n. 71/1995, individua l'elenco delle attività per le quali l'autorizzazione alle emissioni in atmosfera, ex D.P.R. 203/1988, viene delegata alle ex Province Regionali (oggi Liberi Consorzi Comunali/Città Metropolitane) ed il Decreto dell'Assessorato Regionale del Territorio ed Ambiente n. 74/GAB del 08/05/2009 "*Linee guida per l'adozione in via generale previste dall'art. 272, comma 2 del D.lgs. 3 aprile 2006, n. 152, per le attività trasferite alle Province Regionali ai sensi della legge regionale 3 ottobre 1995, n. 71*";

Visto il Decreto dell'Assessorato Regionale Territorio ed Ambiente n. 175/GAB del 9/08/2007 relativo alle "*Nuove procedure in materia di autorizzazioni alle emissioni in atmosfera*";

Visto il Decreto dell'Assessorato Regionale del Territorio ed Ambiente n. 176/GAB del 9/08/2007 concernente misure per il contenimento dell'inquinamento atmosferico nel territorio regionale, come modificato dal Decreto dell'Assessorato Regionale del Territorio ed Ambiente n. 19/GAB del 11/03/2010 che ne ha sostituito l'art. 2;

Visto il Decreto dell'Assessorato Regionale del Territorio ed Ambiente del 16/12/2015 (pubblicato nella G.U.R.S. – Parte I, n. 55 del 31/12/2015);

Considerato che con determinazione del X Settore – Territorio e Ambiente, Def. Rep. n. 1936 del 08/11/2021, veniva adottata l'"Autorizzazione di carattere generale, ai sensi dell'art. 272, co 2, del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii." e dell'art. 6 "*Autorizzazioni ad attività a ridotto inquinamento atmosferico ed a ridotto impatto ambientale*" della L.R. n. 71 del 03/10/1995, "*Disposizioni urgenti in materia di territorio e ambiente*", che prevede la delega delle autorizzazioni alle emissioni in atmosfera in capo alle ex Province Regionali (oggi Liberi Consorzi Comunali/Città Metropolitane) per gli impianti ed attività indicate con decreto del Presidente della Regione n. 73/GR7/S.G. del 24/03/1997, come integrato dal decreto del Presidente della Regione n. 374/GR7/S.G. del 17/11/1998;

Vista la nota A.R.T.A. - Dipartimento Ambiente - Servizio 1- "Autorizzazioni e Valutazioni Ambientali", prot. n. 71744 del 16/10/2025, acquisita al prot. n. 27921 del 16/10/2025 del Libero Consorzio Comunale, avente ad oggetto chiarimenti in merito alle attività per le quali, ai sensi del Presidente della Regione n. 73/GR7/S.G. del 24/03/1997, in attuazione alla legge regionale 3 ottobre 1995, n. 71, l'autorizzazione alle emissioni è delegata alle Province Regionali;

Tenuto conto che l'attività di pulitura superficiale di metalli mediante operazioni di grani-gliatura e sabbiatura rientra nella fattispecie di cui alla nota di chiarimento sopra citata, in quanto attività preparatoria alla ***"Verniciatura di oggetti vari in metalli o vetro con utilizzo di prodotti vernicianti pronti all'uso non superiore a 50 kg/g"*** quale attività in deroga, di cui all'art. 272, co. 2, del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., compresa nell' "Elenco delle attività a ridotto inquinamento atmosferico ed a ridotto impatto ambientale", delegate alle ex Province Regionali (oggi Liberi Consorzi Comunali/Città Metropolitane), ai sensi dell'art. 6 della Legge Regionale n. 71 del 03/10/1995 e del D.P.Reg. n. 73/GR7/S.G. del 24/03/1997, come integrato dal D.P.Reg. n. 374/GR7/S.G. del 20/11/1998;

Preso atto che la società **"COEMI S.R.L."** gestore dello stabilimento sito in Via Giuseppe Scalora n. 5/7 – Priolo Gargallo-foglio n. 4, p.lle 106 e 724, ha richiesto l'acquisizione dell'Autorizzazione Unica Ambientale, ai sensi del D.P.R. n. 59 del 13 marzo 2013, per i seguenti titoli abilitativi:

- AUTORIZZAZIONE ALLO SCARICO DI ACQUE REFLUE, EX CAPO II, TITOLO IV, SEZIONE II, PARTE III, D.LGS. 152/2006 E SS.MM.II.;
- AUTORIZZAZIONE ALLE EMISSIONI IN ATMOSFERA IN DEROGA, ART. 272, CO. 2, D. LGS. N. 152/2006;
- COMUNICAZIONE IN MATERIA DI IMPATTO ACUSTICO, ART. 8, CO. 4, L. N. 447/1995.

Vista l'istanza pervenuta a mezzo PEC con prott. gen. nn. 3136, 3138, 3140, 3141 del 23/01/2024;

Viste le note prott. nn. 14924,14931 dell'8/05/2024 e prot. n. 4121 del 10/02/2025 di trasmissione di documentazione integrativa relativamente al trattamento delle acque meteoriche;

Preso atto che con la documentazione acquisita al prot. n. 4121 del 10.02.25 il Gestore comunica di aver modificato il progetto precedentemente presentato inserendo a valle dell'impianto di trattamento prima pioggia un serbatoio di accumulo dell'acqua trattata per consentirne altri usi, per cui gli unici scarichi in rete fognaria pubblica continueranno ad essere esclusivamente scarichi civili (S1, S2, rif. Tavola Grafica 5.3.a.bis);

Vista la nota prot. n. 10865 del 07/04/25 di trasmissione del parere endoprocedimentale del Comune di Priolo su scarichi di acque reflue, emissioni in atmosfera ed impatto acustico, nel quale, tra gli altri contenuti, è riportato che la Società è stata autorizzata dal comune di Priolo allo scarico dei reflui civili dello stabilimento con prot. n. 759 del 04.08.2010, rinnovata il 24.04.2023;

Vista la nota prot. n. 10876 del 07/04/25 di trasmissione del parere sindacale del Comune di Priolo Gargallo;

Vista la nota del Dipartimento dell'Ambiente - Servizio 1 - "Autorizzazioni e Valutazioni Ambientali" dell'A.R.T.A. - Regione Siciliana prot. n. 11804 del 15/04/25 con la quale dichiara la non competenza al rilascio dell'autorizzazione alle emissioni in atmosfera per l'attività in oggetto in quanto rientra tra quelle delegate alle Province (oggi Liberi Consorzi Comunali e Città Metropolitane) con D. P. Reg. n. 73/GR7/S.G. del 24 marzo 1997;

Vista la nota prot. n. 17820 del 23/06/2025 e le successive prott. nn. 29072, 29073, 29075 del 29/10/2025, trasmesse dalla Società ad integrazione alla documentazione già prodotta;

Dato atto che il SUAP territorialmente competente, quale organismo deputato al rilascio dell'AUA, quale atto autorizzativo finale, provvede, ove dovuto, a dar seguito agli adempimenti discendenti dalla L.R. n. 24 del 24/08/1993 e ss.mm.ii., come chiarito dalla Circolare n. 3, prot. n. 19291 del 30/12/2003, dell'Assessorato Regionale del Bilancio e delle Finanze, Dipartimento Regionale Finanze e Credito, applicando la tassa sulle concessioni governative regionali di cui al D.lgs. n. 230 del 22/06/1991 e ss.mm.ii. e del D. Lgs. 05/11/2024, n. 174, titolo VIII (concessioni governative) ed agli adempimenti connessi;

Vista la documentazione presente agli atti d'Ufficio;

Vista la L. 241/1990 e ss.mm.ii.;

Visto l'art. 51 L. 142/90 e ss.mm.ii.;

Visto il D. Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii.;

Viste le LL.RR. 48/91 e 30/2000 che disciplinano l'O.R.E.L.;

Visto l'art. 7 della L.R. 21/05/2019, n.7;

Visto lo Statuto dell'Ente;

Visto il Regolamento degli Uffici e dei Servizi;

Ravvisata la propria competenza;

PROPONE

per quanto in premessa, che si intende qui integralmente riportato:

- 1 di adottare**, ai sensi del D.P.R. 13 marzo 2013, n. 59, il provvedimento di A.U.A. richiesto dalla società "**COEMI S.R.L.**" – sede legale e stabilimento in Via Giuseppe Scalora n. 5/7, Priolo Gargallo – foglio n. 4, p.lle 106 e 724 del Comune di Priolo G. per l'attività di "PROGETTAZIONE, INSTALLAZIONE, FORNITURA, MANUTENZIONE IMPIANTI ELETTRICO-STRUMENTALI E MECCANICI (VALVOLE INDUSTRIALI)", relativamente ai seguenti titoli abilitativi:

- scarico di acque reflue, di cui al Capo II, del Titolo IV, della Sezione II, della Parte III, del D. Lgs. 152/06 e ss.mm.ii., relativamente alle acque reflue assimilate alle domestiche;
- autorizzazione alle emissioni in atmosfera, di cui all'art. 272, co. 2, del medesimo decreto per l'attività di "*Verniciatura di oggetti vari in metalli o vetro con utilizzo di prodotti vernicianti pronti all'uso non superiore a 50 kg/g*";

- comunicazione relativa all'impatto acustico, di cui all'art. 8, co. 4, L. n. 447/1995;

2 di determinare che il Gestore deve svolgere l'attività come segue:

2.1. nel rispetto del parere favorevole con prescrizioni rilasciato dal Comune di Priolo Gargallo- Settore XI- Area Tecnica Ambiente Ecologia, acquisito con prot.n.10865 del 7/04/25 (**All. A**), che fa parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

Relativamente all'**impatto acustico** si prescrive una nuova misurazione acustica del sito in questione durante l'attività in oggetto a pieno regime, entro 30 gg dal rilascio dell'AUA da parte del SUAP di Priolo G., e comunque dall'inizio delle lavorazioni previste, per la verifica del rispetto dei limiti normativi da trasmettere, per il tramite del SUAP, all'Ufficio competente del Comune di Priolo G., al X Settore del Libero Consorzio Comunale di Siracusa, all'ARPA Sicilia ed all'ASP SR, per le eventuali valutazioni e seguito di competenza;

2.2. nel rispetto del parere favorevole con prescrizioni rilasciato dal Sindaco del Comune di Priolo Gargallo ai sensi dell'art. 3 del D.A. A.R.T.A. del 16/12/2015, acquisito con prot.n.10876 del 7/04/25 (**All. B**), che fa parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2.3. nell'osservanza di quanto dichiarato nell'istanza di adesione all'autorizzazione di carattere generale per le emissioni in atmosfera in deroga, ai sensi dell'art. 272, co. 2, del D.lgs. n. 152/2206 e ss.mm.ii., per le attività di **"Verniciatura di oggetti vari in metalli o vetro con utilizzo di prodotti vernicianti pronti all'uso non superiore a 50 kg/g"**) adottata dal Libero Consorzio Comunale di Siracusa con determinazione del X Settore – Territorio e Ambiente, Def. Rep. n. 1936 del 08/11/2021, facente parte della documentazione acquisita con prot. n. 29072 del 29/10/2025 (**All. C**), che fa parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

3 di prendere atto degli elaborati grafici presentati, relativi alle planimetrie dell'area di pertinenza dello stabilimento della Società "COEMI S.R.L" facenti parte della documentazione tecnica acquisita, rispettivamente, con prot. gen. n. 4121 del 10/02/2025 (**All. D**), per quanto riguarda la gestione delle acque meteoriche e prot. gen. 3136 del 23.01.2024 relativamente ai punti di emissione (**All.E**);

4 di dare atto, altresì, che il Gestore deve:

4.1 assicurare il rispetto delle norme in materia di sanità, igiene e di sicurezza dei lavoratori, comprese quelle in materia di protezione degli stessi contro i rischi derivanti da esposizioni ad agenti chimici e fisici durante il lavoro, nonché le norme antincendio;

4.2 comunicare preventivamente a questa Autorità competente, ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. n.59/2013, eventuali modifiche non sostanziali delle attività o degli impianti di stabilimento;

4.3 presentare preventivamente una nuova istanza di AUA in caso di modifiche sostanziali della presente Autorizzazione;

4.4 presentare un'istanza a questa Autorità competente, ai fini del rinnovo della presente autorizzazione, tramite il SUAP, **almeno sei mesi prima** della sua scadenza, così come previsto dall'art. 5 del D.P.R. n. 59/2013;

4.5 comunicare a questa Autorità competente, tramite il SUAP, ogni variazione della titolarità dell'AUA;

5. di dare atto che questa Autorità competente:

5.1 può imporre il rinnovo dell'autorizzazione o la revisione delle prescrizioni prima della scadenza qualora intervengano disposizioni legislative comunitarie, statali o regionali che lo esigano o sia impedito o pregiudicato il conseguimento degli obiettivi di qualità ambientale stabiliti dagli strumenti di pianificazione e programmazione di settore;

5.2 accertata la mancata osservanza delle prescrizioni, può determinare con atto motivato la diffida, sospensione o revoca del presente provvedimento in relazione alla specifica normativa di settore, oltre all'applicazione di eventuali sanzioni previste dalle norme vigenti in materia;

6. di trasmettere la presente determinazione, in modalità telematica, al SUAP del Comune di Priolo Gargallo che provvederà con proprio atto al rilascio dell'AUA al Gestore, notificando lo stesso al Gestore, al Settore competente del Comune di Priolo G., al X Settore del Libero Consorzio Comunale di Siracusa, all'ARPA Sicilia e all'ASP, per il seguito di competenza;

7. di pubblicare il presente atto all'Albo Pretorio del Libero Consorzio Comunale di Siracusa.

8. di dichiarare:

8.1 **che sono fatti salvi i diritti di terzi, eventuali autorizzazioni, concessioni, pareri, nulla osta e quant'altro necessario per l'esercizio dell'attività in oggetto**, anche di competenza di altri Enti o Organi, e le altre disposizioni di pertinenza non espressamente indicate nel presente provvedimento e previste dalle vigenti normative in materia, così come specifici e motivati interventi più restrittivi od integrativi in campo ambientale che dovessero intervenire;

8.2 che la presente Autorizzazione Unica Ambientale ha validità di **quindici anni** dalla data di rilascio da parte del SUAP territorialmente competente;

9. di dare atto che il SUAP territorialmente competente, **ove dovuto**, provvede a:

- dare seguito agli adempimenti discendenti dalla L.R. n. 24 del 24/08/1993, come chiarito dalla Circolare n. 3, prot. 19291 del 30/12/2003, dell'Assessorato Regionale del Bilancio e delle Finanze, Dipartimento Regionale Finanze e Credito, applicando, se dovuta, la tassa sulle concessioni governative regionali di cui al D.Lgs. n. 230 del 22/06/1991 e del titolo VIII del D.Lgs. 05/11/2024 n. 174;
- verificare, prima del rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale, ai sensi dell'art. 6, co. 5, della L.R. n. 24/1993, l'avvenuto versamento della tassa di concessione governativa regionale prima del rilascio dell'AUA relativa al procedimento in oggetto, avvertendo che, ai sensi dell'art. 89 del del D.Lgs. 05/11/2024 n. 174, *"gli atti per*

i quali sono dovute le tasse non sono efficaci sino a quando queste non siano pagate";

- verificare l'avvenuto versamento annuale della tassa di concessione governativa regionale, a decorrere dalla data di emanazione dell'atto autorizzativo finale.

Si dà atto che la presente determinazione non comporta previsione di spesa.

Si attesta che, ai sensi ed agli effetti dell'art. 7 della L.R. 21/05/2019 n. 7, nella formazione della proposta di determinazione di cui sopra sono state valutate le condizioni di ammissibilità, i requisiti di legittimità ed i presupposti ritenuti rilevanti per l'assunzione del provvedimento ed è stata eseguita la procedura prescritta dalla normativa di legge e regolamentare vigente in materia.

La sottoscritta **dichiara**, ai sensi della L. 190/2012 e ss.mm.ii., di non trovarsi, con riferimento al presente provvedimento, in condizione di incompatibilità o di conflitto di interessi, neanche potenziale, in materia di prevenzione della corruzione e di garanzia della trasparenza.

F.to Il Responsabile del Servizio

RIZZA IOLE

IL CAPO SETTORE

Vista la suesposta proposta;

considerato che la stessa è conforme alle disposizioni di legge ed ai regolamenti attualmente vigenti;

ravvisata la propria competenza ai sensi del decreto del Presidente n. 11 del 01/10/2025 con cui è stato nominato nominato Responsabile degli Uffici e dei Servizi (capo settore) del X Settore;

DETERMINA

di approvare la superiore proposta, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Il sottoscritto dichiara, ai sensi della L. 190/2012 e ss.mm.ii., di non trovarsi, con riferimento al presente provvedimento, in condizione di incompatibilità o di conflitto di interessi, neanche potenziale, in materia di prevenzione della corruzione e di garanzia della trasparenza.

Al presente atto è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni al Tribunale Amministrativo Regionale, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Regione Sicilia entro il termine di 120 giorni.

**Sottoscritta dal Capo Settore
(ANGELOTTI SERGIO)
con firma digitale**

VISTO DI REGOLARITA' TECNICA

Sulla presente determinazione si attesta, ai sensi dell'art. 147-bis, comma I, del D.Lgs. n.267/2000 e del relativo Regolamento sui controlli interni, la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla legittimità, regolarità e correttezza dell'azione amministrativa e della sua conformità alla vigente normativa comunitaria, nazionale, regionale, statutaria e regolamentare.

**Sottoscritta dal Capo Settore
(ANGELOTTI SERGIO)
con firma digitale**